

FOGLIO INFORMATIVO n. 16

DEPOSITO VINCOLATO IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: IMPREBANCA S.P.A.

Forma Giuridica: Società Per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: VIA COLA DI RIENZO, 240 - 00192 - ROMA (RM)

Indirizzo Telematico: info@imprebanca.it

Sito Internet: www.imprebanca.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n.5719

Codice ABI n. 03403

Codice Fiscale: 09994611003 P.Iva.: 09994611003

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma - n. 1202384

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (nome e cognome - indirizzo/sede legale - e-mail - n. tel.)

Qualifica del soggetto sopra indicato _____

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, composto di n. 4 pagine.

Data _____ (firma del cliente) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È IL DEPOSITO VINCOLATO IN CONTO CORRENTE

È un contratto di deposito vincolato con il quale il cliente può sottoporre a vincoli, per determinati periodi di tempo, somme di denaro a fronte della corresponsione, da parte della Banca, di una remunerazione alla scadenza del vincolo calcolata ad un tasso di interesse predeterminato, impegnandosi a non prelevarle sino alla scadenza.

Nel caso in cui, solo per i depositi svincolabili, il Cliente svincoli, in tutto o in parte, le somme depositate prima della scadenza pattuita non percepirà interessi sulle somme svincolate, che diventeranno quindi infruttifere. Rispetto ai vincoli già costituiti, non potranno essere eseguiti ulteriori versamenti successivi a quello iniziale, ma potranno essere attivati in ogni momento nuovi depositi vincolati.

Alla scadenza è escluso il rinnovo automatico e la somma del conto deposito vincolato scaduto cessa di produrre interessi.

Il deposito vincolato in conto corrente, quale vincolo di somme predefinite esistenti sul conto stesso, costituisce un

accessorio del conto corrente.

RISCHI DEL DEPOSITO VINCOLATO IN CONTO CORRENTE

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- nel caso di scelta del "deposito vincolato NON svincolabile", il cliente non potrà usufruire delle somme sino alla data di scadenza del vincolo pattuito;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura nei limiti di importo di Euro 100.000,00 per ciascun cliente, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della Banca al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del Codice Cliente e della Password del servizio Internet Banking, nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati.

QUANTO PUO' COSTARE UN DEPOSITO VINCOLATO IN CONTO CORRENTE

Il deposito vincolato non ha costi per il cliente, dal momento che esso viene aperto a valere su un conto corrente principale intestato al cliente medesimo ad eccezione delle spese dovute per imposta di bollo, secondo le disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

DEPOSITO VINCOLATO IN CONTO CORRENTE	
Importo Minimo	1.000,00 EUR
Importo Massimo	250.000,00 Eur
Ritenuta fiscale nella misura di legge prevista	
Periodicità di capitalizzazione e liquidazione	Alla scadenza della partita vincolata
Conteggio interessi effettuato considerando l'anno civile	
Imposta di bollo nella misura prevista dalla legge	A carico cliente

TASSI PER DEPOSITI SVINCOLABILI	
Durata	Tasso annuo lordo
1 mesi	0,10%
2 mesi	0,10%
3 mesi	0,10%
6 mesi	0,20%
9 mesi	0,30%
12 mesi	0,40%
18 mesi	0,50%
24 mesi	0,60%
36 mesi	0,70%
48 mesi	0,80%
60 mesi	0,90%

TASSI PER DEPOSITI NON SVINCOLABILI	
Durata	Tasso annuo lordo
1 mesi	0,10%
2 mesi	0,10%
3 mesi	0,20%
6 mesi	0,30%
9 mesi	0,40%
12 mesi	0,50%
18 mesi	0,60%
24 mesi	0,70%
36 mesi	0,80%
48 mesi	0,90%
60 mesi	1,00%

ESEMPIO DI CALCOLO INTERESSI

Formula di calcolo interessi sul Deposito vincolato

$$I = \frac{C * r * t}{365}$$

Dove:

I = Interessi;

C = Capitale;

r = Tasso;

t = Tempo (durata o giorni di giacenza).

In dettaglio:

Interessi = Capitale vincolato moltiplicato il tasso moltiplicato i giorni di giacenza diviso 365.

Esempio

Partita:	100.000,00 Euro
Decorrenza:	01/09/2010
Scadenza:	30/09/2010
Tasso Partita:	0,60%

Interessi =	$\frac{100.000,00 * 0,006 * 30}{365}$	= 49,31
-------------	---------------------------------------	---------

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata e tempi di chiusura

Il Contratto è a tempo indeterminato. I vincoli invece hanno durata determinata per i periodi di tempo prescelti dal Cliente.

Il Cliente ha la facoltà di svincolare, solo per i depositi svincolabili, in tutto o in parte, prima della scadenza, le somme depositate, ma in tal caso non percepirà interessi sulle somme svincolate maturate dalla data di costituzione del vincolo. Il Cliente può recedere in qualsiasi momento, senza penali e spese, senza indicare il motivo dal presente Contratto, inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede della Banca o al diverso indirizzo comunicato successivamente o recandosi presso le succursali della Banca. Anche la Banca può recedere dal Contratto, dandone comunicazione al Cliente, tramite lettera raccomandata a.r. o con un preavviso di due mesi.

Il recesso dal Contratto si intende quale autonoma manifestazione di volontà di recedere anche da ogni singolo vincolo eventualmente esistente. In tal caso, la Banca provvede allo smobilizzo integrale dei vincoli eventualmente esistenti sulle somme depositate secondo quanto previsto specificatamente in relazione agli svincoli anticipati e le rende disponibili per l'accredito sul Conto Predefinito entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di recesso. In ogni caso, nei contratti stipulati a distanza il Cliente classificato come Consumatore ha il diritto di recedere, senza penali, senza spese e senza dover indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data di conclusione del Contratto, inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede della Banca o al diverso indirizzo comunicato successivamente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Cola di Rienzo, 240 00192 Roma; e-mail: reclami@imprebanca.it; Fax: +39 06.92912663) che risponde entro 15 giornate operative dal ricevimento per i servizi di pagamento ed entro 60 giorni per gli altri servizi bancari e finanziari.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i citati termini, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"), a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000,00 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le succursali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.
- Il cliente, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria se la conciliazione si conclude senza il raggiungimento di un accordo.
- Il cliente, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (artt. 806 e ss. del c.p.c.).

GLOSSARIO

Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditorî), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
--------------------------------	--